

UNA SPECIE VINCENTE



Negli ultimi trent'anni è stata registrata una forte **esplosione demografica** in Europa e in Nord America per l'aumento delle risorse alimentari e disponibilità di siti idonei alla riproduzione.

È una specie **altamente adattabile** che ha saputo affrancarsi dall'ambiente marino inoltrandosi nell'entroterra e sfruttando gli ambienti urbani.

In Italia, la prima colonia urbana è stata osservata a Roma nel 1971 e a partire dagli anni '80 il fenomeno si è esteso ad altre città, evidenziando una rapida espansione.

A Venezia nel 2005 si contavano già 24 coppie in centro storico. Nell'ultimo decennio il numero di gabbiani reali in città è cresciuto notevolmente e con esso i problemi di convivenza con i cittadini.

COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Tutti possono contribuire a contenere la popolazione di gabbiano reale e migliorare la situazione in città seguendo alcune semplici regole comportamentali:

- **non disperdere i rifiuti** in strada o gettarli nei canali;
- **non alimentare** i gabbiani reali;
- **mantenere la giusta distanza** dai gabbiani ricordandosi che si tratta di animali selvatici;
- prima del periodo riproduttivo, **limitare posatoi e siti di nidificazione** mediante l'installazione di barriere fisiche;
- nel periodo riproduttivo frequentare assiduamente le aree in cui i gabbiani hanno nidificato in passato per **scoraggiare l'insediamento della coppia**.

Progettazione: Museo di Storia Naturale di Venezia
Testi: Francesca Coccon
Foto: Marco Basso e Francesca Coccon
Grafica: Francesca Sacconi

Si ringrazia:
AVM spa - Azienda Veneziana della Mobilità
T Fondaco dei Tedeschi by DFS
Venezia Terminal Passeggeri spa
Seminario Patriarcale di Venezia
Procuratoria di San Marco
le Parrocchie che hanno collaborato al progetto



IL GABBIANO REALE A VENEZIA



GABBIANO REALE

Larus michahellis

Lunghezza: 60 cm circa

Apertura alare: 130-150 cm

Piumaggio: testa e corpo bianchi, dorso e ali grigie con punte nere, zampe gialle, becco giallo con una macchia rossa. Maschio e femmina non sono distinguibili.

I giovani presentano una colorazione marrone striata di bianco, becco scuro e zampe rosate; impiegano quattro anni per assumere il piumaggio definitivo dell'adulto.

Alimentazione: onnivoro con predilezione per animali, carcasse, rifiuti.

Riproduzione: da aprile a luglio, depone 2-3 uova, incubazione 28-30 giorni, involo dopo 35-40 giorni dalla schiusa.



Vita media: 10-15 anni, fino a 30.

Curiosità: è in grado di volare fino a 50 km al giorno per raggiungere i siti di alimentazione.

Stato di conservazione: protetto ai sensi della Legge n. 157/92; non si possono quindi adottare misure violente o cruente nei confronti di questa specie.

UNA PROBLEMATICAZIONE EMERGENTE

L'eccessiva presenza del gabbiano reale a Venezia può causare **numerosi disagi**: disturbo acustico, danni al patrimonio architettonico, comportamento aggressivo nei confronti dell'uomo in protezione del nido, scippi degli alimenti ai passanti, prelievo e spargimento di rifiuti nelle strade e nei canali.

Per favorire l'igiene e il decoro urbano, e limitare le fonti alimentari disponibili per la specie, l'azienda comunale Veritas ha introdotto un nuovo modello di raccolta nel centro storico: **è vietato lasciare per la strada i rifiuti** che invece devono essere conferiti presso i punti di raccolta che si trovano in diverse zone della città. Oppure, i sacchetti del rifiuto secco e della differenziata del



giorno possono essere consegnati ai netturbini che passano 'porta a porta' per le abitazioni e le utenze commerciali della città. Questo sistema è stato introdotto, in via sperimentale, nel settembre 2015 e successivamente esteso a tutti i sestieri.

IL MONITORAGGIO

Contemporaneamente al cambio del sistema di raccolta dei rifiuti è stato avviato un **progetto di monitoraggio**, svolto tra marzo 2017 e novembre 2018 da CORILA per conto di Veritas.

La ricerca si poneva due obiettivi: aggiornare la stima di popolazione del gabbiano reale nel centro storico e verificare se il nuovo sistema di raccolta avesse influito sulla presenza e distribuzione della specie.

I censimenti sono stati svolti su **percorsi stradali** durante tutto l'anno e per **punti di osservazione dall'alto** in tre periodi: a marzo durante la colonizzazione dei siti di nidificazione, a giugno nel picco della stagione riproduttiva, a novembre nella fase iniziale del periodo di svernamento.



RISULTATI

Il nuovo sistema di raccolta ha determinato un evidente calo dei rifiuti nelle strade, con un effetto significativamente negativo sulla presenza e abbondanza del gabbiano reale. I dati raccolti sul campo, quantitativi e distributivi, sono stati utilizzati per realizzare delle mappe di densità.

A giugno 2018 è stata rilevata la presenza di circa **2700 gabbiani reali** e di almeno **450 coppie riproduttive**.

Con la diminuzione delle risorse alimentari, tra il 2017 e il 2018, nei sestieri di Dorsoduro e Santa Croce si è osservato un calo degli individui del 15% e delle coppie riproduttive del 29%.

Inoltre si è registrato un **calo del successo riproduttivo**, con la riduzione delle nidiate con tre pulcini e il parallelo aumento delle nidiate con uno o due pulcini.

Nel centro storico le aree con una densità ancora elevata sono caratterizzate da:

- spazi ampi con buona visibilità;
- attività nel settore alimentare;
- intenso transito di persone;
- presenza di rifiuti abbandonati;
- somministrazione di cibo da parte di cittadini e turisti.

